Stagione finita per Cigarini

Calcio Serie C Tegola pesantissima per la Reggiana che perde il suo "Professore"
A Salò il regista ha rimediato una lesione al crociato e rischia l'intervento chirurgico



Leader

Luca Cigarini è il veterano del team granata ed è uno dei riferimenti costanti di Aimo Diana

di **Wainer Magnani**

Reggio Emilia Le sue lacrime all'uscita dal campo di Salò non avevano lasciato dubbi: Luca Cigarini aveva subito capito che il suo ginocchio aveva fatto crac.

Ieri mattina l'esame strumentale e la diagnosi non hanno confermato le sue sensazioni: lesione del legamento crociato e quindi stagione finita.

Nelle prossime ore verrà valutato se effettuare un intervento chirurgico oppure se questo potrà essere scongiurato. In ogni caso i playoff per il Professore, come giustamente viene definito da compagni di squadra e allenatori, è finito martedì sera al Turina di Salò.

«Gli esami strumentali effettuati - fa sapere la società nella nota diffusa ieri - hanno riportato la presenza una lesione del legamento crociato anteriore. Nei prossimi giorni verrà definito l'itinerario diagnostico e terapeutico del calciatore, per stabilire di conseguenza i tempi del recupero».

Inutile sottolineare che l'infortunio di Luca Cigarini è forse la peggior notizia della serata, an-



Il granata Luca Cigarini a terra in lacrime viene soccorso dopo l'infortunio al ginocchio
Il centrocampista ha rimediato una lesione del legamento crociato anteriore
e ora rischia di doversi sottoporre a un intervento chiururgico e a una lunga riabilitazione

che rispetto alla sconfitta di misura rimediata contro la Feralpisalò nonostante la Reggiana possa vantare un organico profondo e di assoluto livello.

Luca Cigarini, però, non solo è stato il fulcro del gioco granata ma anche il vero e proprio leader, seppur silenzioso, in campo e fuori dal rettangolo di gioco.

Ora si tratterà di capire se sarà necessario un intervento chirurgico che ovviamente porterebbe i suoi tempi di recupero a cinque o sei mesi o se invece l'operazione potrà essere scongiurata (ma le possibilità sono scarse) con una drastica riduzione dei tempi di recupero. La dinamica dell'infortunio e la diagnosi lasciano pensare che Cigarini dovrà essere sottoposto alla ricostruzione del legamento crociato anteriore.

A rendere ancora più amara la notte di Salò è arrivata anche la squalifica per una giornata a Igor Radrezza "per avere, al termine della gara – si legge nel referto del giudice sportivo – proferito una frase irriguardosa nei confronti del direttore di gara".

Ma non solo: Fausto Rossi e Daniele Sciaudone sono stati ammoniti e sono andati in diffida, quindi al prossimo cartellino giallo saranno squalificati. Facile, quindi capire, come la Reggiana sia in emergenza a centrocampo.

A proposito di club, il giudice sportivo ha comminato un'ammenda di 500 euro perché alcuni sostenitori granata hanno danneggiato sette seggiolini del settore loro riservato, come da documentazione fotografica.

Il giudice sportivo ha squalificato Radrezza per una giornata per offese nei confronti del direttore di gara

In proiezione della partita di ritorno in programma alle ore 20.30 di domani al "Città del Tricolore" Diana dovrà cambiare modulo passando al 4-3-3 ma anche uomini. I granata per qualificarsi per le semifinali hanno un solo risultato valido: la vittoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le interviste ai granata

di **Roberto Tegoni**

Diana: «Non cerchiamo alibi Domani saremo concentratissimi per prenderci la qualificazione»



Il tecnico

«Nutro una fiducia sconsiderata nella squadra Sono certo che faremo la partita che servirà per vincere»



Contessa

«Non siamo al top e cerchiamo di riprendere la forma fisica Non piangiamoci addosso»



La grande delusione dei granata a fine gara allo stadio Turina di Salò

Reggio Emilia «Temevo i primi minuti a Salò e l'ho detto anche in fase di presentazione. Tuttavia, ricordo a tutti che nonostante una prima parte in difficoltà, il secondo gol non l'abbiamo preso e anzi, nel secondo tempo era più facile che lo facevamo noi, il gol del pareggio. Quindi la qualificazione alle semifinali non è affatto compromessa. Anzi, siamo ampiamente in corsa e il secondo tempo di Salò mi dà fiducia in tale senso». Aimo Diana, ex di turno, non nasconde l'amarezza per una partita tutt'altro che brillante da parte della Reggiana, all'esordio nei playoff dopo 23 giorni di sosta, uscita sconfitta dallo stadio "Turina" di Salò contro la Feralpi.

Tuttavia, il tecnico bresciano intravede motivi di ottimismo in vista della gara di ritorno prevista per domani sera.

«Non cerchiamo alibi: dobbiamo migliorare, essere più concentrati e cercare di sbagliare meno a livello tecnico provando anche ad essere più cinici quando è il momento – chiarisce Diana – la qualificazione rimane apertissima, e noi dobbiamo andarcela a prendere, anche e nonostante le assenze di Cigarini e Radrezza».

«Ho una fiducia sconsiderata nei confronti della mia squadra, che reputo più forte – si sbilancia l'allenatore del team granata – e sono convinto che faremo la partita per vincere perché ho già intravisto la squadra che conosco io, nel secondo tempo. Che partita mi aspetto? La Feralpi non è una squadra che va in trasferta per speculare sul risultato. Noi invece dovremo cercare di vincere a tutti i costi e quindi assomigliandoci tanto credo sarà una bella partita, da vedere e da giocare».

«Sappiamo che dobbiamo vincere, dovranno essere bravi i ragazzi a sapersi gestire durante la partita. Dovremo stare attenti alle loro ripartenze, che ci hanno già messo in difficoltà – conclude –. Però a me basterebbe vedere l'atteggiamento del secondo tempo per rendermi non tranquillo, ma fiducioso sull'andamento della partita».

Più cauto del tecnico Aimo Diana e di poche parole è Sergio Contessa, che individua nella condizione fisica un ritardo importante della Reggiana nei confronti degli avversari gardesani.

«Non siamo al top fisicamente e stiamo cercando di riprendere la forma migliore – commenta il salentino, autore di un salvataggio importantissimo nella ripresa –. Il mio intervento su Balestrero? È andata bene perché me l'ha tirata addosso, però recuperare la posizione in quel momento è stato fondamentale».

Il laterale mancino si augura di vedere un'altra Reggiana nella sfida di domani, ma stoppa le polemiche.

«Spero che riusciremo a fare una partita migliore, perché dobbiamo vincere, anche se sarà differente gestire 90 minuti e mi aspetto una partita attenta da parte di entrambe le squadre. Tuttavia, c'è poco da migliorare – conclude convinto Sergio Contessa –. Per venti minuti giocati male nel primo tempo, non possiamo piangerci addosso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La gara a Reggio

Tanti i biglietti già bruciati in prevendita

È iniziata ieri pomeriggio la prevendita dei biglietti per la partita tra Reggiana e Feralpisalò in programma alle 20.30 di domani allo stadio cittadino "Città del Tricolore". Molti i tifosi che si sono subito recati nelle rivendite sul circuito online Vivaticket e nelle rivendite autorizzate di città e provincia. I biglietti si possono acquistare anche allo Store della Reggiana. La vendita sarà attiva fino a venerdì alle 21.45, anche ai botteghini dello stadioi. Nel solo pomeriggio di ieri sono quasi mille i tifosi che hanno acquistato il tagliando, compresi coloro che hanno esercitato il diritto di prelazione. I gruppi organizzati oltre ad invitare i tifosi a presentarsi allo stadio con una bandiere granata, hanno fissato il ritrovo alle 18.20 nel piazzale del Pigal per salutare il pullman della squadra e accompagnarli nel tragitto che porta allo stadio.

Per la sfida di ritorno dei quarti di finale playoff di domani sera è stato designato il fischietto Federico Longo di Paola che ha già diretto quest'anno due volte la Reggiana: in casa col Siena (successo per 1 a 0) e alla 36esima giornata a Fermo contro la Fermana (successo per 2 a 1).

I collaboratori dell'arbitro Longo saranno Giuseppe Centrone di Molfetta e Maicol Ferrari di Rovereto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA